

LE SCELTE STRATEGICHE

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

Priorità desunte dal RAV

- a) Aspetti generali**
- b) Risultati scolastici**
- c) Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
- d) Competenze chiave europee**
- e) Risultati a distanza**

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE

Alcune priorità individuate dal gruppo di lavoro, non sono state inserite nel RAV perché rappresentano un obiettivo raggiunto pur se migliorabile.

Visti i risultati altalenanti e, in qualche misura insoddisfacenti, delle prove standardizzate, il loro miglioramento rappresenta una priorità imprescindibile della nostra istituzione scolastica. Si mette in evidenza che gli aspetti organizzativi, gestionali e strumentali del nostro istituto sono più che adeguati e rappresentano un sicuro punto di appoggio per i processi di miglioramento che dovranno portare agli obiettivi attesi e dichiarati.

L'obiettivo cardine dunque, è di elevare i risultati alla fascia di valutazione medio alta, al conseguimento del diploma di maturità.

a) ASPETTI GENERALI

Mission, vision, valori

1. MISSION

Si profila e si cerca di realizzare un modello di scuola che pone al centro il processo di insegnamento-apprendimento finalizzato a creare un ambiente di accoglienza, una comunità che non solo istruisce ma soprattutto educa e forma le ragazze e i ragazzi. Un luogo dove studenti e studentesse siano sostenuti nell'elaborazione del proprio progetto di vita esistenziale e professionale, nel coltivare la propria intelligenza, nell'identificare la propria vocazione e il proprio ruolo nella società, nel rendersi cittadine e cittadini consapevoli e autonomi, in grado di prendere decisioni, critici ma tolleranti e costruttivamente aperti al confronto .

2. VISION

La scuola come punto di riferimento del territorio, in grado di cogliere la sfida dei tempi, le trasformazioni e il cambiamento..

La scuola come sede formativa, aperta al territorio, interagente e collaborante con altri enti e centri (stakeholder), attenta ai bisogni formativi e culturali del contesto locale, europeo e globale, che tende a valorizzare l'identità specifica della comunità mediante la promozione del patrimonio storico, artistico e culturale

La scuola come luogo di innovazione, che promuove sperimentazioni didattiche e porta ad integrare le tecnologie nella pratica scolastica.

La scuola come comunità educante che promuove la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione, della sicurezza, della salute, della legalità e della parità di genere attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva.

3. VALORI

La considerazione dell'alunno e dell'alunna come "persona" unica e irripetibile, da rispettare nella sua dignità e da seguire nel percorso di crescita e formazione, costruendo e consolidando un'alleanza "scuola-famiglia" perdurante nel tempo.

La formazione alla cittadinanza attiva e democratica legata allo sviluppo delle abilità pro-sociali, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, dell'educazione al rispetto delle differenze e alla prevenzione di tutte le discriminazioni, il dialogo tra le culture, il sostegno al senso di solidarietà e alla cultura dei beni comuni, l'acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di diritti e di doveri.

La scuola come luogo di vita, di crescita, di formazione nella serietà d'impegno e nella serenità dello "stare bene" e "stare bene insieme", nel rispetto delle norme che regolano la convivenza. Un luogo dove i ragazzi e le ragazze, in una unità di ragione, sentimenti, emozioni, possano costruire una relazione positiva, costruttiva e solidale con gli adulti e con i pari.

ESTRATTO DAL RAV 2021-22 - INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ
b) RISULTATI SCOLASTICI
PRIORITÀ: Miglioramento delle competenze di base TRAGUARDO: Allineare ai riferimenti regionali la quota di studenti collocata nelle fasce più alte all'Esame di Stato. <u>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</u> 1 Curricolo, progettazione e valutazione <ul style="list-style-type: none">- Uniformare i processi di progettazione per competenze per classi parallele e relative verifiche per giungere ad una valutazione omogenea tra i vari indirizzi di Istituto. 2. Curricolo, progettazione e valutazione <ul style="list-style-type: none">- Iniziative di promozione delle competenze digitali trasversali alle discipline anche come metodo e strumento di lavoro nella didattica
PRIORITÀ potenziamento dell'area scientifico/matematica con attenzione alla modalità e all'ambiente di apprendimento

TRAGUARDI riduzione voti negativi con la realizzazione di corsi di potenziamento e recupero e miglioramento del contesto e metodi di apprendimento.

PRIORITÀ potenziamento dell'area linguistica, in particolare delle lingue straniere, con attenzione alla modalità e all'ambiente di apprendimento

TRAGUARDI incremento esperienze linguistiche e aumento del numero e livello certificazioni (Goethe, Cambridge, PET, FIRST) e rafforzamento CLIL.

ESTRATTO DAL RAV 2021-22 - INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

c) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica

TRAGUARDO Allineare la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica ai riferimenti regionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1 Curricolo, progettazione e valutazione

- Uniformare i processi di progettazione per competenze per classi parallele e relative verifiche per giungere ad una valutazione omogenea tra i vari indirizzi di Istituto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

- Iniziative di promozione delle competenze digitali trasversali alle discipline anche come metodo e strumento di lavoro nella didattica

PRIORITÀ Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica

TRAGUARDO Allineare la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica ai riferimenti regionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1 Curricolo, progettazione e valutazione

- Uniformare i processi di progettazione per competenze per classi parallele e relative verifiche per giungere ad una valutazione omogenea tra i vari indirizzi di Istituto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

- Iniziative di promozione delle competenze digitali trasversali alle discipline anche come metodo e strumento di lavoro nella didattica

PRIORITÀ attivazione di iniziative di potenziamento nell'area matematico-logica con attenzione alle modalità e all'ambiente di apprendimento

TRAGUARDI diminuzione numero studenti con difficoltà in aree linguistiche e logico-matematica anche attraverso miglioramento contesto e metodi di apprendimento.

PRIORITÀ attivazione di iniziative di potenziamento area linguistica (soprattutto lingua straniera), con attenzione a modalità ed ambienti di apprendimento.

TRAGUARDI valorizzazione eccellenze e standard di cittadinanza anche attraverso diversificazione e miglioramento del contesto e dei metodi di apprendimento

ESTRATTO DAL RAV - INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

c) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche nella prospettiva dello 'star bene' e del coinvolgimento delle famiglie

TRAGUARDI elaborazione di UF per classi parallele che coinvolgano lo sviluppo di competenze disciplinari, di cittadinanza e digitali convergenti con l'ASL (PCTO)

PRIORITÀ sviluppo delle competenze informatiche orientate ad una consapevole cittadinanza digitale.

TRAGUARDI incremento numero studenti con l'ECDL standard e la realizzazione di percorsi di legalità digitale e di uso consapevole delle nuove tecnologie

PRIORITÀ attivare, con soggetti territoriali, iniziative di sensibilizzazione all'imprenditorialità giovanile anche nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro (PCTO).

TRAGUARDI realizzazione di corsi e percorsi di alternanza scuola/lavoro (PCTO) sia attraverso esperienze di stage sia attraverso percorsi formativi specifici

ESTRATTO DAL RAV - INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

e) RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ avvio del monitoraggio del percorso universitario degli studenti attraverso collaborazioni mirate.

TRAGUARDI elaborazione ed analisi risultati percorsi universitari in uscita

PRIORITÀ elaborazione ed analisi risultati percorsi universitari in uscita

TRAGUARDI elaborazione ed analisi risultati percorsi professionali in uscita

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Relazione tra:

Aree di processo, Obiettivi L.107/15, Obiettivi dell'Atto di Indirizzo e Obiettivi di processo del RAV

Gli obiettivi di processo individuati sono coerenti con i contenuti dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti e con gli obiettivi formativi presenti nella legge 107/2015 come da sintesi evidenziata nella seguente tabella:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI L. 107/15, art. 1	OBIETTIVI DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI (23/09/2015, 07/11/2018, 09/10/2021)	OBIETTIVI DI PROCESSO (RAV 2021-22)
1. Curricolo, progettazione e valutazione	<p>- comma 7, lettere</p> <p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,;</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte,...</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini,</p>	<p>- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);</p> <p>- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;</p> <p>- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;</p> <p>- rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione</p>	<p>1. integrare nella programmazione curricolare lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso convergenze interdisciplinari</p> <p>2. uniformare i processi di programmazione per classi parallele per giungere ad una valutazione omogenea fra i vari indirizzi dell'istituto</p> <p>3. iniziative di promozione delle competenze digitali trasversali alle discipline anche come metodo e strumento di lavoro nella didattica</p> <p>4. integrazione e standardizzazione dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro all'interno del</p>

	<p>g) potenziamento delle discipline motorie</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole</p> <p>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati</p> <p>- comma 10 (primo soccorso);</p> <p>- comma 28 (insegnamenti opzionali)</p> <p>- comma 38 (sicurezza).</p>	<p>degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;</p> <p>- tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli alunni stranieri;</p> <p>- supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati e riconoscimento dei meriti;</p> <p>- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;</p> <p>- tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sui alunni molto più della teoria;</p> <p>- sostenere formazione e autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;</p>	<p>processo formativo e professionale</p>
<p>2. Ambiente di apprendimento</p>	<p>- comma 7 lettere</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito</p> <p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano</p> <p>- comma 10 (primo soccorso);</p> <p>- comma 38 (sicurezza);</p> <p>- comma 16 (pari opportunità).</p> <p>- comma 33-41 (alternanza scuola lavoro)</p>	<p>- migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione ed ai risultati conseguiti;</p> <p>- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;</p> <p>- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e degli elaborati degli alunni;</p> <p>- tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (DA) e gli alunni stranieri;</p> <p>- supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati e riconoscimento dei meriti;</p> <p>- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;</p> <p>- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;</p>	<p>1.</p> <p>sviluppo di aree comuni per la socializzazione e miglioramento del rapporto alunni/aule anche in collaborazione con gli enti locali e con risorse PON</p> <p>2.</p> <p>potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori</p> <p>3.</p> <p>riorganizzazione degli spazi e delle risorse nelle aule per favorire benessere e contesti adeguati di apprendimento</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sui alunni molto più della teoria; - generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; - migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; - migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica); - sostenere formazione e autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti; - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. 	
3. Inclusione e differenziazione	<p>- comma 7, lettere</p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale</p> <p>) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,</p> <p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenzialmente problematici (DSA/ BES/ dispersione); - operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; - supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati e riconoscimento dei meriti; - prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e degli elaborati degli alunni; - tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli alunni stranieri; - promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. potenziamento del coordinamento BES facendo confluire DA, DSA , stranieri , casi particolari e l'educazione alla diversità in un progetto organico 2. progettazione valorizzazione delle eccellenze in ogni contesto 3. valorizzazione delle eccellenze in ambito interno (media voti molto alta) ed esterno (successo nella partecipazione ad iniziative locali, nazionali ed oltre)
4. Continuità e orientamento	<p>- comma 7, lettere</p> <p>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro</p> <p>s) definizione di un sistema di orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento - migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed 	<ol style="list-style-type: none"> 1. potenziamento del progetto di accoglienza allargato alle famiglie 2. potenziamento dei progetti di orientamento in entrata (definizione

	<p>- comma 29 (orientamento)</p> <p>- comma 33-41 (alternanza scuola lavoro)</p>	<p>esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione ed ai risultati conseguiti;</p>	<p>3.</p> <p>del target, analisi della popolazione in ingresso, ecc.) e di accoglienza. definizione di un progetto sistemico di orientamento in uscita</p>
<p>5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola, gestione risorse finanziarie</p>	<p>- comma 7, lettere</p> <p>) potenziamento delle metodologie laboratoriali</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole</p>	<p>- utilizzare l'organico di potenziamento e le funzioni strumentali nonché le altre figure presenti nell'organigramma integrandole fra loro in funzione del P.T.O.F.;</p> <p>- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;</p> <p>- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;</p> <p>- accrescere i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;</p> <p>- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;</p>	<p>1.</p> <p>potenziamento della gestione informatica integrata dei processi burocratici e didattici dell'istituzione</p>
<p>6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>- comma 7, lettere</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito</p>	<p>- integrare in modo sistemico le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;</p> <p>- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.</p> <p>- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti</p>	<p>1.</p> <p>diffusa e funzionale distribuzione dei ruoli in base allo sviluppo del PdM</p> <p>2.</p> <p>corsi di formazione quanto emergerà dalle linee generali del PTOF</p>
<p>7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>- comma 7, lettera</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,</p> <p>- comma 33-41 (alternanza scuola lavoro)</p>	<p>- migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione ed ai risultati conseguiti;</p> <p>- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio- reti, accordi, progetti;</p>	<p>1.</p> <p>mappatura stakeholders, protocolli, convenzioni e accordi di rete e conseguente sviluppo integrato anche per potenziamento Alternanza scuola-lavoro</p> <p>2.</p> <p>coinvolgimento delle famiglie negli organi istituzionali, condivisione del PTOF e delle scelte strategiche dell'istituto</p>

LISTA OBIETTIVI

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO - PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

SOMMARIO DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- AZIONE 1 MIGLIORAMENTO DELLA PROGETTUALITA' PER COMPETENZE, RECUPERO E POTENZIAMENTO- MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO |
|--|

- **AZIONE 1- MIGLIORAMENTO DELLA PROGETTUALITA' PER COMPETENZE, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Obiettivi di processo collegati al percorso
--

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- integrare nella programmazione curricolare lo sviluppo di competenze di cittadinanza anche attraverso convergenze interdisciplinari
- uniformare i processi di programmazione per classi parallele per giungere ad una valutazione omogenea fra i vari indirizzi dell'istituto
- iniziative di promozione delle competenze digitali trasversali alle discipline anche come metodo e strumento di lavoro nella didattica
- integrazione e standardizzazione dell'attività di alternanza scuola lavoro all'interno del processo formativo e professionale

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- sviluppo aree comuni per socializzazione e miglioramento del rapporto alunni/aule anche in collaborazione con gli enti locali e con risorse PON
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori
- Riorganizzazione degli spazi e delle risorse nelle aule per favorire benessere e contesti adeguati di apprendimento

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- potenziamento del coordinamento BES facendo confluire DA, DSA, stranieri, casi particolari e l'educazione alla diversità in un progetto organico
- progettazione valorizzazione delle eccellenze in ogni contesto
- valorizzazione eccellenze in ambito interno, media voti molto alta, ed esterno, successo nella partecipazione ad iniziative locali, nazionali e oltre

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- potenziamento del progetto di accoglienza allargato alle famiglie
- potenziamento progetti di orientamento in entrata (definizione del target, analisi della popolazione in ingresso, ecc.) e di accoglienza
- definizione di un progetto sistemico di orientamento in uscita

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- potenziamento della gestione informatica integrata dei processi burocratici e didattici dell'istituzione

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- diffusa e funzionale distribuzione dei ruoli in base allo sviluppo del PdM
- corsi di formazione su quanto emergerà dalle linee generali del PTOF

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- mappatura stakeholders, protocolli, convenzioni e accordi di rete e conseguente sviluppo integrato anche per potenziamento alternanza scuola/lavoro
- coinvolgimento delle famiglie negli organi istituzionali, condivisione del PTOF e delle scelte strategiche dell'istituto

1. Titolo del Percorso di miglioramento

AZIONE 1 MIGLIORAMENTO DELLA PROGETTUALITA' PER COMPETENZE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Breve descrizione del percorso di miglioramento

Progettare per competenze e per classi parallele integrando quelle curricolari, sociali, civiche, digitali, con i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO), ponendo particolare attenzione al recupero e al potenziamento delle discipline che presentano criticità, facendo convergere il processo formativo in un processo omogeneo di valutazione.

Titolo Attività

UNITA' FORMATIVE TRASVERSALI PER COMPETENZE

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ: Coordinatori di indirizzo, Coordinatori di classe, Consigli di classe

DESTINATARI: studenti

SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI: docenti, studenti, consulenti esterni, associazioni

RISULTATI ATTESI:

1. **Compilazione dei format seguenti e sviluppo progettuale, a cura dei consigli di classe:**

A) del PERCORSO COMUNE CONDIVISO (attività pluridisciplinare coordinata), per classi parallele del Primo Biennio;

conoscenze	competenze	discipline coinvolte	tempi e spazi	prova interdisciplinare
------------	------------	----------------------	---------------	-------------------------

--	--	--	--	--

B) dell'UNITA' FORMATIVA (UF) TRASVERSALE, per classi parallele del Secondo Biennio e Quinto Anno;

Unità formativa	
Denominazione	
Destinatari	
Prodotti	
Modalità di implementazione e diffusione	
Competenze	
Conoscenze	
Tempi	
Spazi	
Esperienze attivate	
Metodologia	
Materie coinvolte	
Strumenti	
Valutazione	

2) Lo studente/essa del primo biennio è chiamato a svolgere il percorso trasversale al curricolo, con la guida dei docenti;

2') Lo studente/esa del secondo biennio e quinto anno è chiamato a organizzare progressivamente il percorso trasversale al curricolo per il raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati;

3) Articolazione di una presentazione del lavoro svolto ai docenti del Consiglio di Classe;

4) Valutazione complessiva del lavoro svolto a cura del Consiglio di Classe, anche ai fini della definizione del livello di competenza raggiunto da ciascuno studente/essa (primo biennio, secondo biennio, quinto anno).

- Di seguito si riporta un estratto dalla progettualità per competenze:

UNITÀ FORMATIVA (U.F.) di un modulo dedicato alle competenze chiave e di cittadinanza inerente i diritti dell'infanzia

Titolo:				
“Il senso morale di una società si misura su ciò che fa per i suoi bambini” (Dietrich Bonhoeffer)				
Descrizione sintetica	competenze di cittadinanza	discipline coinvolte	tempi e spazi	Valutazione prova interdisciplinare
<p>Realizzazione di un video di durata massima di 3 minuti</p>	<p>-Essere consapevole che ogni cittadino deve impegnarsi per lo sviluppo della comunità cui appartiene</p> <p>-Adottare l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi degli altri;</p> <p>- Impegnarsi in un obiettivo comune quale il rispetto dei diritti dell'infanzia;</p> <p>-Sviluppare il pensiero critico in ambito sociale.</p>	<p>Disc. progettuali Arch. e Amb.</p> <p>Italiano, Storia, Filosofia, IRC</p>	<p>Trimestre</p>	<p>Predisposizione di griglie apposite di valutazione ed auto-valutazione</p>

Titolo Attività

FARE TEATRO TRA CULTURA, EDUCAZIONE ED ESPRESSIVITÀ
RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ: Referente d'Istituto, docenti collaboratori
DESTINATARI: studenti, docenti, ata, genitori
SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI: docenti, studenti, genitori, consulenti esterni, associazioni

RISULTATI ATTESI:

PRESENTAZIONE. In ottemperanza delle linee guida ministeriali e alla luce della L.107 del 13/07/2015, tenuto conto della macroprogettualità d'Istituto, riportata nel P.T.O.F. e in base agli obiettivi del PDM, e delle metodologie e attività relative all'Alternanza Scuola Lavoro;

- Vista la possibilità di ampliare l'offerta formativa degli studenti con attività collaterali extrascolastiche, integrando attraverso la certificazione delle stesse nel portfolio studente e le possibilità di connessione con le attività di ASL;

- Visti gli eventuali partenariati che l'Istituto può istituire con le associazioni e/o enti accreditati MIUR che promuovono progetti regionali/nazionali rivolti agli studenti di ogni ordine e grado, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze sociali trasversali e di cittadinanza, nonché lo sviluppo di competenze specifiche l'ambito in oggetto;

SI PREVEDE:

- La possibilità di attuare durante l'orario extracurricolare nei locali dell'istituto dei percorsi laboratoriali teatrali che offrano agli studenti l'opportunità di lavorare anche con esperti esterni del settore;

- La possibilità di integrare curricularmente i percorsi disciplinari canonici, con i percorsi propri del linguaggio teatrale, eventualmente anche per gli indirizzi di lingue, attraverso la predisposizione di apposite UF trasversali al curriculum;

- La possibilità che gli studenti sulla base delle offerte formative di associazioni del settore e accreditate, frequentino corsi e seminari di approfondimento appositi, tramite progetti attivati con i fondi regionali e/o nazionali;

- La eventuale partecipazione a manifestazioni di Teatro Scuola, accreditate MIUR, su territorio provinciale, regionale e nazionale, e ad eventi culturali di rilevanza sociale e aperti alla cittadinanza.

OBIETTIVI E SCOPI GENERALI : elaborazione di uno spettacolo teatrale - dalla stesura del canovaccio teatrale alla resa scenica, attraverso l'uso dei vari linguaggi dell'arte teatrale, attraverso la scrittura e i linguaggi delle arti visive e musicali, con l'obiettivo comune di veicolare un messaggio frutto di una sintesi comune di studio e approfondimento di una tematica, derivante da un percorso metodologico guidato sia individuale che collettivo, di progressiva acquisizione di consapevolezza del singolo all'interno del gruppo di studenti partecipanti. Ciò per favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e relazionali.

prima fase: percorso progettuale per la promozione dell'integrazione, socializzazione, e lo sviluppo formativo trasversale al curriculum: ricerca fonti e testi, elaborazioni creative di un canovaccio teatrale attraverso un dialogo/confronto civico, sociale, multiculturale, su motivazioni comuni, su temi comuni e tratti distintivi, attraverso figure mediatrici sia di insegnanti curricolari che di figure esperte.

seconda fase: attività laboratoriali e seminariali di teatro, dove l'esperienza e il confronto sono le basi fondanti dello sviluppo della consapevolezza individuale sociale e civica e nelle quali, con diversi compiti, gli studenti possano interagire e arricchirsi apportando le proprie esperienze attraverso i loro saperi, abilità e competenze.

terza fase: diffusione del lavoro teatrale attraverso le rappresentazioni e la partecipazione eventuale a varie competizioni/rassegne/festival sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

CONTENUTI: in gruppo, discussione di temi cardine con mediatori (insegnanti e/o esperti esterni), motivazione, ricerca e analisi del messaggio da veicolare attraverso l'uso dei molteplici linguaggi; costruzione della drammaturgia; esercizi di conoscenza, affiatamento e fiducia nell'altro; perseguimento di un obiettivo comune; ritrovamento di modi e soluzioni relativi alla resa scenica; sviluppo e potenziamento delle singole attitudini e potenzialità nell'ottica della valorizzazione.

METODOLOGIE: metodologie attive laboratoriali e, in genere, strategie e pratiche inclusive che permettono di personalizzare l'intervento educativo, rispondendo in tal modo alle specifiche esigenze di apprendimento anche per attirare quegli allievi che altrimenti manifesterebbero insofferenza e disaffezione nei confronti delle modalità di apprendimento tradizionali. (brainstorming, cooperative learning, laboratorio di teatro fisico e di parola).

RISULTATI ATTESI: affiatamento in un gruppo motivato, capace di esprimere la coralità ma al contempo l'individualità, essere un esempio positivo di integrazione attraverso l'accettazione di sé e dell'altro, in un dialogo interculturale capace di darsi forma compiuta in un lavoro teatrale.

VERIFICA E VALUTAZIONE: La fase di verifica e valutazione del lavoro sarà il momento dell'esibizione teatrale davanti ad un pubblico; questo, essendo il destinatario del messaggio, completerà il percorso formativo intrapreso dal gruppo di studenti attraverso la resa performativa finale.

Link al video dello spettacolo teatrale dell'a.s. 2017/18 "BASTAVA UN ABBRACCIO":
<https://youtu.be/qiDe7WNrmPY>

Link all'articolo pubblicato dalla LOESCHER EDITORE in merito allo spettacolo teatrale dell'a.s. 2017/18 "BASTAVA UN ABBRACCIO":

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/1711-bastava-un-abbraccio.html>

Titolo Attività

PROGETTI ARTISTICI, PROGETTI SCIENTIFICI, PROGETTI LINGUISTICI
RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ : TUTTI I DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE
DESTINATARI : DOCENTI STUDENTI ATA GENITORI CITTADINANZA, TERRITORIO, STAKEHOLDER
SOGGETTI INTERNI /ESTERNI COINVOLTI : DOCENTI ATA STUDENTI GENITORI CONSULENTI ESTERNI ASSOCIAZIONI ENTI TERRITORIALI E NAZIONALI

RISULTATI ATTESI:

1- PROGETTI ARTISTICI

Lo sviluppo della progettualità artistica ha come scopo principale di integrare e rafforzare le competenze specifiche e trasversali al curriculum degli studenti e studentesse coinvolti, in linea con i profili in uscita del PECUP.

Tale progettualità è capillare nell'Istituto, per la sua peculiarità specifica d'indirizzo essa integra pienamente i percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex Alternanza scuola lavoro), ha funzioni orientative per la prosecuzione degli studi degli studenti. Inoltre la progettualità artistica si caratterizza per una presenza territoriale forte, sia locale che nazionale ed internazionale.

Come didattica si pone in modalità trasversale al curriculum di studi artistico registrando anche l'importanza di uscite, viaggi e visite d'Istruzione mirati espressamente allo studio sul campo e all'approfondimento dei saperi e delle competenze disciplinari. Importante risulta essere il contatto con artisti, critici e addetti ai lavori nel campo della ricerca artistica sia territoriale che nazionale ed internazionale.

Di seguito si riporta un esempio rappresentativo di progettualità in ambito artistico, in corso nell'a.s. 2019/20, 2020/21, 2021/22.

Titolo del progetto : CUZZI E IL COLORE RITROVATO

progetto di conoscenza e valorizzazione della sede del Liceo artistico Max Fabiani, già Casa del Balilla di Gorizia e riscoperta delle coloriture degli interni.

LA «CASA DEL BALILLA DI GORIZIA»

L'edificio «Casa del Balilla» di Gorizia, oggi sede del Liceo artistico «Max Fabiani», realizzato tra il 1928 e il 1930 dall'arch. Umberto Cuzzi – su progetto redatto in collaborazione con l'ing. Giuseppe Gyra a partire dal 1927 – è un'opera di particolare rilievo nel panorama del Moderno, movimento innovatore dell'architettura internazionale, in Italia strettamente collegato agli eventi e ai protagonisti del regime fascista (Ciucci, Dal Co, 1990; Ciucci, Muratore, 2004; Nicoloso, 2004; Nicoloso, 2008). Tale rilevanza è dovuta a molteplici fattori.

L'edificio è, innanzitutto, uno dei primi esempi di realizzazione della nuova tipologia edilizia – concepita dall'Opera Nazionale Balilla (ONB) per l'educazione dei giovani e codificata, nel 1928, dall'architetto Enrico Del Debbio, direttore dell'Ufficio tecnico dell'ONB – secondo i canoni del Moderno, di cui Umberto Cuzzi è un esponente noto a livello nazionale. Della sua valenza di edificio di riferimento è dato, peraltro, puntuale riscontro nelle pubblicazioni dedicate allo studio degli edifici dell'ONB (Capomolla, Mulazzani, Vittorini, 2008). La costruzione rappresenta, per Gorizia, una delle opere significative della nuova architettura, tanto per il ruolo guida dei progettisti, parte attiva di un milieu culturale di avanguardia, che per l'opera in sé, primo edificio pubblico razionalista in città (AA. VV., 2000).

PROGETTO DI CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE E RISCOPERTA DELLE COLORITURE DEGLI INTERNI

Il progetto è il risultato dell'attività di studio e confronto svolta all'interno della convenzione-quadro tra l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore «G. D'Annunzio» di Gorizia e il Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura (DICA) dell'Università degli Studi di Udine, firmata nel 2013, avente come finalità “una collaborazione organica sul tema della conoscenza e della valorizzazione dell'edificio della sede associata Liceo artistico «M. Fabiani», ex Casa del Balilla di Gorizia”. Responsabile scientifico della convenzione è l'ing. Anna Frangipane, docente del corso di Conservazione e recupero degli edifici nel percorso di studi della Laurea magistrale in Ingegneria civile; referente del Liceo artistico è l'arch. Paolo Bressan, coadiuvato dai proff. Franca Marri e Giovanni Vatrella.

Scopo primario dell'iniziativa è la strutturazione di percorsi di conoscenza e documentazione, scientificamente fondati e secondo moderni criteri didattici di fruizione, con coinvolgimento attivo degli studenti e studentesse, per l'apertura dell'edificio alla città. Si prevede il coinvolgimento degli studenti e studentesse nella progettazione delle modalità di rinvenimento dei colori originari, nascosti dalle tinteggiature bianche successive, secondo schemi liberi che mutuano le tecniche del graffito.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto triennale si articola in:

1. individuazione di un percorso che attraversa l'edificio e ne permette, con la predisposizione di tavole tematiche, la conoscenza approfondita su aspetti storici dell'area di sedime (borgo Carinzia/villa Ritter), costruttivi e relativi ai materiali da costruzione, alle componenti edilizie;

2. messa in luce delle coloriture originarie grazie al coinvolgendo gli/le allievi/e in percorsi di alternanza scuola lavoro (PCTO), in collaborazione con la Soprintendenza, secondo pattern ideati dagli studenti e studentesse medesime;
3. ridipintura di alcune stanze;
4. realizzazione di un pieghevole, di supporto alla visita dell'edificio e all'individuazione dell'ubicazione delle tavole tematiche;
5. organizzazione di una serie di incontri pubblici di approfondimento sui temi legati all'edificio e al Moderno;
6. allestimento della mostra "Cuzzi e il colore", di inquadramento della figura del progettista in relazione alla attività progettuale, alle frequentazioni artistiche e alla attività pittorica, con esposizione di disegni e documenti e immagini d'epoca dell'edificio;
7. realizzazione di un volume a distribuzione internazionale, auspicabilmente da inserirsi in una collana dedicata al Moderno, che approfondisca a livello scientifico i temi trattati in forma sintetica nel percorso;

Si sono dimostrati interessati al progetto i seguenti soggetti- Stakeholder:

ITAS D'Annunzio-Fabiani, Università degli studi di Udine, Comune di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Cassa Rurale e Artigiana di Lucinico Farra e Capriva, Soprintendenza FVG, Archivio di Stato di Gorizia, Biblioteca Statale Isontina, ditta Akzo Sikkens.

Di seguito si riporta in sintesi la carrellata dei progetti in corso relativi all'a.s. 2021/22

Progetto	Ente	Classi	Periodo
"IL FUTURO COMINCIA CON 5R"	collaborazione con Istituto D'Annunzio	in via di definizione	tutto l'a.s.
Illustrazione albo "Fiabe gradesi"	Associazione "Fate gradesi"	5B discipline pittoriche 3A discipline pittoriche	<i>Concluso</i>
Progetto manifesto Liceo artistico Max Fabiani		Sezione grafica	<i>Concluso</i>
Concorso Mittelmoda District 2021	Associazione Mittelmoda	Associazione Mittelmoda	<i>Concluso</i>
Concorso MODA MOVIE 2021 - La meta è partire. La moda e la riscoperta del viaggio.	Associazione Creazione e Immagine MODA MOVIE Cosenza	4B Design della Moda	<i>Concluso</i>
Progetto Cuzzi e il colore Ritrovato - allestimento mostra e inaugurazione sede storica del Liceo Artistico " Max Fabiani" in P.le medaglie d'oro - Gorizia	Liceo artistico Max Fabiani Università degli Studi di Udine	3C - 4C 5A Indirizzo Architettura ed Ambiente e Grafica	<i>Settembre-ottobre 2022</i>

<p>Progetto “ Piazzetta delle Rose”.</p> <p>Partecipazione al Bando Creative Living Lab – III Edizione del MiBACT</p>	<p>E.Co / Energie Condivise, associazione culturale non profit, con sede a Udine. Presidente: arch Giuseppe</p> <p>Liotta. Rappresentante scientifico per la proposta nei confronti del MiBACT: arch Fabia Cabrini.</p>	<p>Indirizzo Architettura ed Ambiente</p>	<p><i>da definire</i></p> <p><i>Settembre-ottobre 2022</i></p>
<p>Progetto Teatro</p>	<p>Progetto finanziato Miur - bando “Piano delle Arti”</p>	<p>Studenti di tutti gli indirizzi</p>	<p><i>Sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, da definire le modalità di attuazione</i></p>
<p>Concorso per l'illustrazione di fiabe a cura di Stella Nosella Responsabile Letteratura per l'infanzia in Italia e all'Estero. Comitato scientifico</p> <p>“Orto della Cultura”</p>	<p>Fabio Morsut e Moira Morsut</p>	<p>4^a e 5^a Discipline pittoriche</p>	<p><i>Marzo Aprile</i></p>
<p>Pannello grafico sensibilizzazione contro la violenza sulle donne</p>	<p>Comune di Sagrado</p>	<p>Indirizzo di grafica 4C</p>	<p><i>Concluso</i></p>
<p>Restauro e decorazione sagome del presepe di Turriaco</p> <p>e Progetto di allestimento del presepe in Piazza libertà del Comune di Turriaco</p>	<p>Circolo “Brandl” di Turriaco</p>	<p>Discipline pittoriche 4^a 5^a (restauro sagome)</p> <p>Sezione architettura tutto il triennio (progetto di allestimento del Presepe nella piazza del Comune di Turriaco)</p>	<p><i>Concluso</i></p>
<p>Progetto “We Love Safety”</p> <p>realizzazione grafica di luna linea di T-shirt per lavoratori</p>	<p>Formedil Gorizia</p>	<p>5A Grafica 5B Moda</p>	<p><i>termine di presentazione progetto fine Febbraio 2021</i></p>
<p>IV Biennale dei Licei Artistici Italiani 2022</p>	<p>Rete Nazionale dei Licei Artistici</p>	<p>5B Moda - Pittura 5A Grafica</p>	<p><i>termine di presentazione progetto fine Febbraio 2021</i></p>

Realizzazione progetto grafico cover CD e manifesto per il gruppo musicale "La Cooperativa del Latte"	"La Cooperativa del Latte"	Sezione grafica	<i>Da definire</i>
---	----------------------------	-----------------	--------------------

2- PROGETTI SCIENTIFICI

Titolo	Destinatari	Note
Astronomia	Indirizzo scientifico - Scienze Applicate	<p>Incontri, lezioni e attività di osservazione presso l'Osservatorio di Farra d'Isonzo.</p> <p>Studenti Coinvolti: Classi prime e quarte (PCTO- Progetto inserito nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).</p> <p>Obiettivi: approfondire le conoscenze e stimolare la curiosità verso l'osservazione astronomica e la ricerca in ambito scientifico.</p> <p>In collaborazione con il Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo.</p>
Progetto Laboratorio	Nelle discipline di indirizzo (Fisica, Informatica, Scienze Naturali)	<p>Il progetto si attua procedendo ad una modulazione dell'orario dei docenti in modo tale da garantire un monte ore adeguato di attività svolte in presenza presso i laboratori dell'Istituto (per quanto riguarda Scienze Naturali soprattutto nel secondo, terzo e quarto anno di corso).</p> <p>A tale scopo vengono impiegate anche alcune ore derivanti dall'organico di potenziamento.</p> <p>Studenti coinvolti: tutte le classi.</p> <p>Obiettivi: sviluppo della manualità e delle conoscenze tecniche laboratoriali.</p>

Giochi di Archimede, Olimpiadi delle Scienze Naturali, Olimpiadi della Chimica, Olimpiadi di Matematica	Tutti gli indirizzi	<p>Studenti coinvolti: tutte le classi.</p> <p>Obiettivi: Si mira all'approfondimento degli argomenti proposti e alla valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>In collaborazione con le associazioni nazionali dei docenti di Matematica, Scienze Naturali e Chimica,</p>
Meteorologia e climatologia	Biotechonologico	Trattasi di approfondimento sulla meteorologia e la climatologia affrontato sia a livello teorico che pratico con l'aiuto di esperti di Osmer e ARPA FVG. Coinvolgimento dei ragazzi in una fase finale in cui saranno protagonisti di attività di peer-tutoring rivolte ai gradi scolastici inferiori.
Scienza under 18	Tutti gli indirizzi	Si tende all'acquisizione di competenze nel settore disciplinare di riferimento attraverso l'esperienza, grazie alla progettazione, realizzazione e presentazione di exhibit su una particolare tematica individuata nell'ambito scientifico
Globe	Tutti gli indirizzi	<p>Il "Global Learning and Observations to Benefit the Environment"(GLOBE) è un programma internazionale di educazione scientifica che fornisce agli studenti e al pubblico in tutto il mondo la possibilità di partecipare alla raccolta di dati contribuendo in modo significativo alla comprensione del sistema Terra e dell'ambiente globale. Presentato dal governo degli Stati Uniti nella Giornata della Terra del 1994, GLOBE ha lanciato la sua applicazione a livello mondiale nel 1995. Si tratta di una comunità mondiale di studenti, insegnanti, scienziati e cittadini che lavorano insieme per meglio comprendere, sostenere e migliorare l'ambiente terrestre a livello locale, regionale e globale.</p> <p>GLOBE è sponsorizzato dalla National Aeronautics and Space Administration (NASA) statunitense con il supporto della National Science Foundation (NSF), della National Oceanic and Atmospheric Administration (NOAA) e del Dipartimento di Stato.</p>
Te lo racconto io l'Amianto	Tutto il triennio indirizzo tecnico chimica materiali e biotecnologie sanitarie ed ambientali	<p>Si tratta di un Progetto di rete fra scuole.</p> <p>Si articola in due percorsi: il primo consiste nell'attuare un percorso di PCTO in collaborazione con l'associazione benkadi e l'Associazione Esposti Amianto e le figure ivi coinvolte, medici ricercatori e giuristi. Si collabora anche con il Consorzio Culturale del Monfalconese e il Museo della Cantieristica (MUCA). Il progetto si propone di attivare un percorso didattico atto a</p>

		<p>ricostruire la storia di quanto avvenuto sul tema amianto nel nostro territorio con successiva produzione di materiale multimediale da esporre al MUCA, in una sala dedicata. In un successivo momento è previsto che una delegazione di ragazzi effettui una visita didattica presso il museo dell'amianto di Casale Monferrato. La seconda parte del progetto prevede l'attività di introduzione all'argomento con le operatrici del benkadi, a seguire si svolgeranno incontri: 1- il dottor Brollo, che ha messo a punto insieme al dottor Bianchi il protocollo attualmente usato per la ricerca di asbesto nei tessuti polmonari.</p> <p>2- Ricercatori della facoltà di medicina e biologia molecolare dell'università di Trieste per parlare del patogenesi dei tumori e della determinazione degli stessi a livello molecolare con possibile visita ai laboratori della facoltà per osservare campioni istologici al microscopio elettronico.</p> <p>3- Associazione esposti amianto ed eventualmente introduzione alla parte relativa al diritto sanitario.</p>
<p>Guardiani della costa</p> <p>(sospeso causa emergenza sanitaria)</p>	Tutti gli indirizzi	<p>Finalità: sensibilizzare gli studenti - giovani cittadini - all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane; aumentare la</p> <p>consapevolezza sui problemi derivanti dall'inquinamento marino, dall'aumento dei rifiuti marini lungo le coste, le spiagge e in mare; raccogliere dati scientifici relativi a biodiversità dell'Adriatico, rifiuti marini, inquinamento e altri indicatori ambientali; diventare di fatto "guardiani" di un tratto di costa, secondo la filosofia della citizen science ("scienza dei cittadini"), proponendo una serie di iniziative per coinvolgersi responsabilmente in attività scientifiche.</p>

3- PROGETTI LINGUISTICI

Titolo	Destinatari	Note
<p>Progetto Certificazioni linguistiche (inglese, tedesco spagnolo)</p>	Tutti gli indirizzi	<p>E' un progetto presente da molti anni nell'Indirizzo Linguistico ed esteso anche agli altri indirizzi dell'Istituto. L'obiettivo è preparare gli alunni agli esami di certificazione linguistica fornendo indicazioni atte a sostenerli nella</p>

		<p>preparazione delle singole prove. Le lezioni di supporto possono svolgersi in orario curricolare o tramite corsi mirati in orario extracurricolare tenuti dagli insegnanti della scuola o da personale esterno.</p> <p>I livelli per i quali gli alunni si preparano a sostenere le prove d'esame sono generalmente l'A2, il B1, il B2 e il C1. La partecipazione ai corsi extracurricolari e la conseguente iscrizione all'esame avvengono su base volontaria.</p>
<p>Erasmus+ Key Action 2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices</p> <p>Language families are related</p> <p>KA229 - Schulpartnerschaften (KA229-1A8C8127)</p> <p>(il progetto, causa l'emergenza sanitaria continua a svolgersi mediante l'effettuazione di meeting on line su piattaforma e-Twinning, quiz e compiti. Attualmente prorogato al 2022) Continua la collaborazione</p>	<p>Linguistico</p>	<p>The title of our project sounds like a platitude. It was chosen to illustrate that our project is about the mediation of language skills and giving an insight into our linguistic roots. Five exchange partners from Germany, Italy, Poland and Spain will deal with common features of their linguistic families. To become aware of their own language, students will identify the origin of central European words and learn about their original and their derived meanings. The aims of the project are: strengthening of language skills and intercultural skills and therefore creating empathy for the European idea. By dealing with different foreign-language texts and communicating among each other, students will in particular practice easy linguistic methods and learn about the European origin of central words.</p> <p>The project will be divided into five structured sub-projects.</p> <p>Exchange partners from Spain and Italy will deal with the Romanic linguistic family and in particular with words derived from Latin language by means of religious or political texts, songs, inscriptions and legislative texts. Since a few exchange partners from the Romanic linguistic family will take part on the project, there will be an insight into Latin language. Furthermore, the local university will support the students by finding ways to analyse manipulative aspects in political language.</p> <p>The Slavic linguistic family is the focus of our exchange in Poland. As our partner city Bialystock is the birthplace to the inventor of the artificial language Esperanto, we will have intense workshops in the local Esperanto-museum. Especially the analysis of this easy and clearly structured artificial</p>

		<p>language shall give the students basic insights into the structure, grammar and basic vocabulary of European languages.</p> <p>Germany represents the Germanic linguistic family. In Neuss students will deal with central and international German words, and they will also work on the English linguistic word field since we have no English-speaking exchange partners. English words will be identified in for example song texts, advertising language, the IT field or in malls.</p> <p>Each project will take place over four days and they all shall be structured in the same way. We begin with a „meet and greet“ and move on with an opening ceremony. Workshops will mainly take place at school but also in churches, museums and malls. All students will be welcomed by employees of each town hall and sightseeing trips are planned. On the last day of each project students will present and evaluate their results that should be documented in a creative way e.g. on posters.</p>
Progetto CLIL	Discipline scientifiche	<p>Il progetto CLIL (insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche) è strettamente legato alle competenze linguistiche del personale docente in servizio sull'Indirizzo. Quest'anno hanno dato la loro disponibilità a svolgere alcuni moduli della loro disciplina in lingua inglese alcuni docenti di scienze naturali e matematica.</p>
Progetto Laboratorio teatrale in lingua inglese	<p>Biennio degli indirizzi Linguistico, Turistico e Scientifico opzioni scienze applicate e due alunni di terza media (uno della Locchi, uno dell'Ascoli).gli alunni del biennio dei quattro indirizzi del D'Annunzio e alle terze medie del territorio.</p>	<p>Il progetto, si inserisce nelle attività di orientamento in entrata. Gli alunni sono coinvolti in attività mirate a potenziare la creatività, i linguaggi verbali e non, a creare un gruppo coeso e solidale, a migliorare le abilità espressive in lingua inglese. Il breve spettacolo allestito durante gli incontri è stato già presentato nelle giornate di Scuola Aperta. Partecipazione su base volontaria. La proposta è stata estesa a tutti gli alunni del biennio dei</p>

		quattro indirizzi del D'Annunzio e alle terze medie del territorio.
Progetto Deutsch Radio	classi terze Linguistico	Progetto prevede la collaborazione con l'associazione italo-tedesca di Prato, con il Goethe Institut e Radio Gas-Webradio. Lo scopo è quello di far utilizzare la lingua tedesca in contesto non scolastico.
Progetto Maiwald	classi quarte Linguistico	Gli studenti della classe incontreranno l'attrice tedesca Caroline Maiwald. Gli alunni approfitteranno di questa possibilità per chiedere informazioni in merito al rodaggio di un breve video promozionale del nostro Istituto
Progetto Potenziamento e recupero di lingua tedesca	Classi terze Linguistico	Durante il I quadrimestre, un'ora a settimana, la compresenza dei docenti permette la suddivisione della classe in due livelli: svolgendo una attività di potenziamento mentre l'altro supporta con esercitazioni di recupero gli alunni più in difficoltà
Progetto "EURODESK YOUNG MULTIPLAYER"	Tutti gli indirizzi	Obiettivo: sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione europea offre nel campo dello studio, del volontariato e dell'occupazione; far conoscere la rete Eurodesk; informare sul funzionamento dell'Unione europea e sulla cittadinanza europea. Al termine del percorso di formazione, gli studenti potranno attivare un "Eurodesk corner", attraverso il quale ai giovani multiplier verrà data l'occasione di informare i propri coetanei sulle opportunità europee loro rivolte.
Elementi di Lingua Russa	Linguistico	Si mira all'arricchimento dell'offerta formativa linguistica, inserendo due unità orarie settimanali di Russo nelle classi terza e quarta del corso linguistico
Stage linguistici (Sospesi causa emergenza sanitaria da SARS-COV2)	Linguistico, Turistico, Scientifico	Le destinazioni previste sono i paesi di lingua Inglese, Tedesca e Spagnola

Conversazione con docente madrelingua Turistico	Scientifico	Trattasi di arricchimento dell'offerta formativa con una unità oraria settimanale di conversazione in lingua straniera
MUN (sospeso- in attesa di riattivazione)	Tutti gli indirizzi	Partecipazione a Model United Nations (debate su temi di attualità in lingua inglese, sul modello delle assemblee dell'ONU) con preparazione pomeridiana da parte di risorse interne all'istituto
Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Filosofia	Tutti gli indirizzi	Sono opportunità per approfondimenti su temi curriculari e valorizzazione delle eccellenze
DIGItaly	Tutti gli indirizzi	Si pone in sostituzione della sessione nazionale del Peg. Partner: Parlamento Europeo giovani.
Open Windows	Tutti gli indirizzi	Istituto capofila Uccellis di Udine. Progetto di Mobilità Studentesca promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia che negli anni ha portato studentesse e studenti provenienti da diversi Istituti della Regione ad essere ospiti privilegiati di <i>Scuole Partner</i> dei Paesi dell'area dell'Alpe-Adria per un periodo di tre settimane. Gli accordi con gli Istituti Partner stranieri sono stati strutturati in un'ottica di miglioramento delle competenze comunicative in lingua straniera – in quanto veicolare – di allievi e allieve partecipanti, ma hanno inoltre mirato a promuovere nei partecipanti l'acquisizione di una mentalità sempre più aperta e flessibile, la disponibilità al cambiamento, all'adattamento e all'accoglienza, sempre nell'intento di far incontrare discipline chiave comuni a tutti gli indirizzi.
Potenziamento lingua inglese	Tutti gli indirizzi	Viene svolto con docente di madrelingua in orario curricolare

2. Titolo del percorso di miglioramento

MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- integrare nella programmazione curricolare lo sviluppo di competenze di cittadinanza anche attraverso convergenze interdisciplinari
- uniformare i processi di programmazione per classi parallele per giungere ad una valutazione omogenea fra i vari indirizzi dell'istituto
- iniziative di promozione delle competenze digitali trasversali alle discipline anche come metodo e strumento di lavoro nella didattica
- integrazione e standardizzazione dell'attività di alternanza scuola lavoro all'interno del processo formativo e professionale

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- sviluppo aree comuni per socializzazione e miglioramento del rapporto alunni/aule anche in collaborazione con gli enti locali e con risorse PON
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori
- Riorganizzazione degli spazi e delle risorse nelle aule per favorire benessere e contesti adeguati di apprendimento

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- potenziamento del coordinamento BES facendo confluire DA, DSA, stranieri, casi particolari e l'educazione alla diversità in un progetto organico
- progettazione valorizzazione delle eccellenze in ogni contesto
- valorizzazione eccellenze in ambito interno, media voti molto alta, ed esterno, successo nella partecipazione ad iniziative locali, nazionali e oltre

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- potenziamento del progetto di accoglienza allargato alle famiglie
- potenziamento progetti di orientamento in entrata (definizione del target, analisi della popolazione in ingresso, ecc.) e di accoglienza
- definizione di un progetto sistemico di orientamento in uscita

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- potenziamento della gestione informatica integrata dei processi burocratici e didattici dell'istituzione

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- diffusa e funzionale distribuzione dei ruoli in base allo sviluppo del PdM

- corsi di formazione su quanto emergerà dalle linee generali del PTOF

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- mappatura stakeholders, protocolli, convenzioni e accordi di rete e conseguente sviluppo integrato anche per potenziamento alternanza scuola/lavoro
- coinvolgimento delle famiglie negli organi istituzionali, condivisione del PTOF e delle scelte strategiche dell'istituto

Titolo Attività

PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO AULE LABORATORIALI (GRAFICA, CHIMICA/FISICA)

TEMPISTICA PREVISTA: GIUGNO 2022

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ: DOCENTI DI LABORATORIO

DESTINATARI: DOCENTI STUDENTI

SOGGETTI INTERNI ESTERNI COINVOLTI: DOCENTI STUDENTI GENITORI ENTI LOCALI

Breve descrizione del percorso di miglioramento

Miglioramento e potenziamento tecnologico e funzionale dell'ambiente di apprendimento e miglioramento del rapporto studenti/aule per favorire la socializzazione e l'inclusione, l'integrazione delle competenze curriculari di cittadinanza attiva e digitali e la formazione sulla sicurezza e primo soccorso.

La presenza, nell'istituto, sia dell'indirizzo Liceo Artistico che di indirizzi scientifici come il Liceo Scientifico- Scienze Applicate, rende particolarmente importante la didattica laboratoriale che caratterizza queste articolazioni rispetto ad altri Licei di taglio umanistico. Il nostro istituto inoltre, grazie alla presenza di indirizzi tecnici, garantisce quell'esperienza e quelle capacità nell'utilizzo e nella manutenzione dei Laboratori, che sono proprie della formazione tecnica. La sinergia fra queste realtà offre un terreno fertile per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività di 'learning by doing' da realizzarsi anche nell'allestimento e la fruizione di un'area multifunzionale dedicata alla Fisica ed alle Scienze; inoltre, la vicinanza di questa con laboratori chimici e biochimici, unita alla connotazione 'dinamica' della struttura, offre opportunità di esperienze e sviluppo utilissime agli studenti nel loro percorso di scoperta e formazione, a vantaggio dello sviluppo delle competenze sia trasversali sia specifiche del PECUP.

Per il Liceo Artistico, a partire dall'Indirizzo Architettura ed Ambiente, il progetto prevede il superamento del concetto del 'laboratorio di indirizzo' per arrivare ad una visione dei laboratori come luoghi di condivisione e contaminazione fra idee, progettualità e tecniche, con l'obiettivo di sviluppare percorsi didattici interdisciplinari che favoriscano il raccordo della scuola con il mondo del lavoro, soprattutto in una logica di Industria 4.0.

A tal fine si è sviluppato un percorso in sub-azioni che prevede:

- 1) potenziamento tecnologico e laboratoriale:
- 2) potenziamento funzionale
- 3) miglioramento rapporto studenti/aule

Tali sub-azioni vengono sviluppate anche con l'ausilio dei finanziamenti PON.

Di seguito si mostreranno alcuni progetti attualmente in corso d'opera, nei quali sono stati coinvolti attivamente gli studenti della sezione di Architettura e Ambiente, per contribuire allo studio e alla ricerca per il miglioramento dell'ambiente di apprendimento e del rapporto studenti/aule.

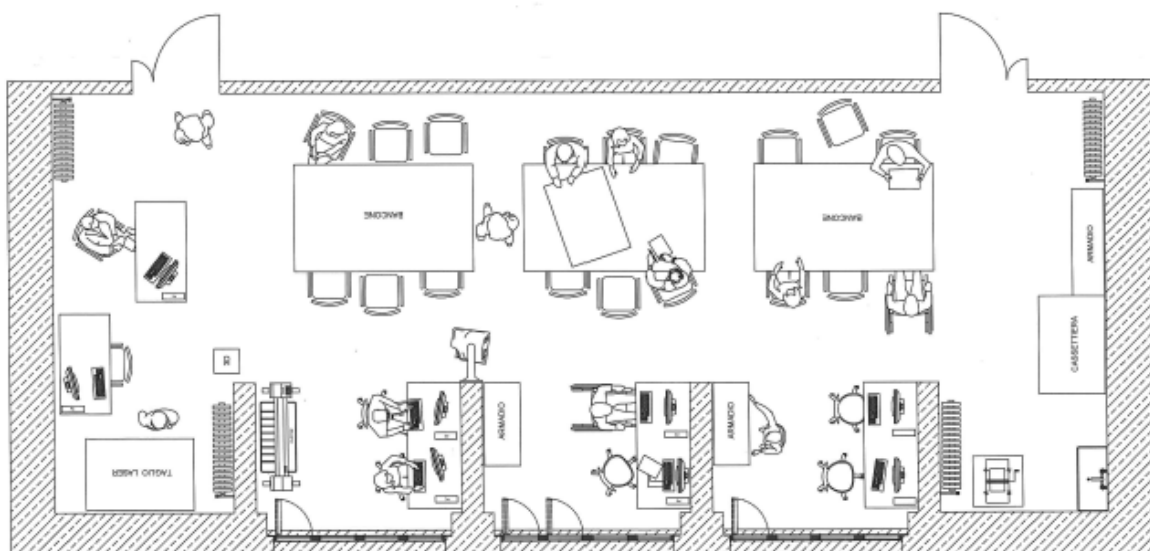
Il progetto si propone di migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento anche coinvolgendo gli studenti. in quanto diretti interessati, in modo attivo/partecipativo nella progettazione dell'allestimento delle aule interessate dall'intervento.

La realizzazione del progetto si avvale anche dei finanziamenti degli enti locali e del PON - FERS LABORATORI INNOVATIVI

Di seguito si allegano alcuni esempi progettuali.

ESEMPIO 1 - AULA LABORATORIALE MULTIDISCIPLINARE - PROFESSIONAL 'TECNICO-LOGICAL' LAB

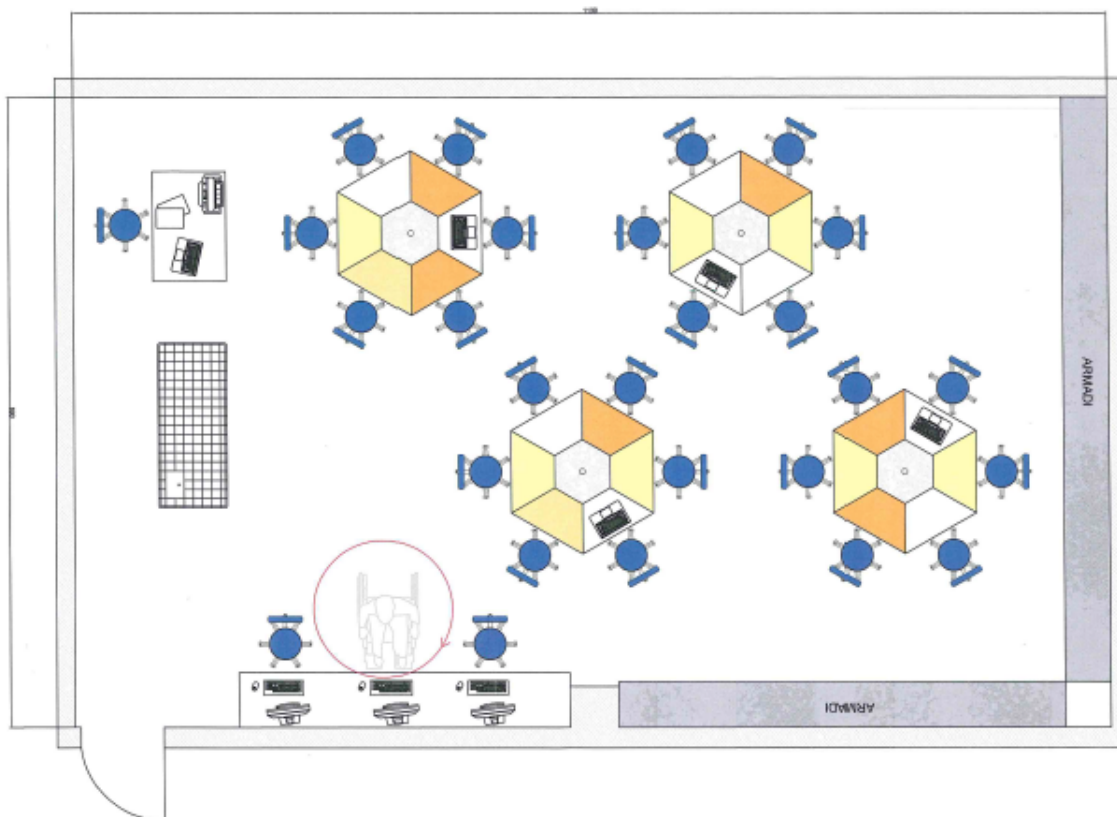
Per il Liceo artistico "Max Fabiani" lo scopo è il rinnovamento dei laboratori nel senso di una sperimentazione aperta nella quale le differenze fra i vari laboratori vengano sfumate a vantaggio della creazione di una rete connettiva permanente fra i vari indirizzi, con la possibilità, offerta ad alunni e docenti, di interagire all'interno di una visione multidisciplinare per favorire lo sviluppo di ricerche innovative. I macchinari e le varie strumentazioni diverranno così patrimonio comune di tutti, da tutti impiegabili all'occorrenza, grazie anche ad un percorso specifico di formazione di docenti e tecnici, che possono usufruire in ogni momento delle risorse in dotazione. Ricordiamo inoltre che la progettazione con CAD o altri programmi può rappresentare un'opportunità importante per i discenti con disabilità che, pur presentando problemi di manualità, sono in tal modo in grado di poter ideare e realizzare i loro progetti bi/tridimensionali.



ESEMPIO 2 - AULA LABORATORIALE FISICA,SCIENZE, MATEMATICA- ORIENTEERING LAB

L'istituto "D'Annunzio" dispone, come punto di forza, di due laboratori informatici e di svariati laboratori chimici e biologici. Purtroppo, la sede scolastica dispone di spazi limitati; per questo motivo si è pensato di realizzare una struttura multifunzionale che possa integrare i bisogni di formazione sperimentale e laboratoriale di Fisica, Scienze e Matematica al fine di costruire

competenze interdisciplinari teorico-pratiche. Con questo scopo si è pensato di allestire l'attuale laboratorio di Fisica, dotato di attrezzature piuttosto datate ma di dimensioni interessanti, come un'area che possa servire da punto di raccordo fra queste discipline. Questa struttura, riarticolabile e riadattabile alle esigenze didattico-educative, diventerebbe uno spazio fruibile per molteplici attività grazie alla presenza di tavoli modulari e all'uso di strutture portatili. Tale strumentazione, unita alla riorganizzazione degli spazi, permetterà un uso più dinamico e maggiormente in linea con una didattica laboratoriale, anche grazie alla presenza di dispositivi multimediali per la fruizione collettiva, utili alla valorizzazione dei talenti degli allievi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Possibili aree di innovazione

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da un punto di vista gestionale, la struttura direttiva si caratterizza per una condivisione delle scelte e una organizzazione secondo il modello "staff".

Per quanto riguarda gli aspetti tecnico-gestionali, la larghissima diffusione di soluzioni web per la gestione organizzativa ed il supporto alla didattica, anche con applicazioni sviluppate in proprio, pongono l'Istituto ai massimi livelli di efficienza di sistema.

La presenza di strumenti, anche qui dedicati e specifici dell'istituto (come CartesioWeb), nell'ambito della redazione delle programmazioni didattiche individuali, ha permesso di standardizzare e condividere le esperienze anche trasversali fra classi ed indirizzi, valorizzando la condivisione di contenuti e metodi.

Il Piano di Miglioramento, di per sé strutturato in modo "avanzato", contiene dei suggerimenti e dei "casi di studio" per la didattica condivisa e l'utilizzo a "geometria variabile" delle aule.

Possibili aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

(Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Colloqui formalizzate con soggetti esterni)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

Altre informazioni

Progetti di rete a cui la scuola ha partecipato:

- RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Avanguardie educative apprendimento differenziato

Avanguardie educative integrazione CDD/libri di testo

Avanguardie educative Aule laboratori disciplinari

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE Aula 3.0

Avanguardie educative ICT lab